

**COMUNE DI CAMPODARSEGO  
PROVINCIA DI PADOVA**

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE INDUSTRIALE ATO2 ZONA D1.3  
DENOMINATO "ZAFRA SRL"**

**RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ  
DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

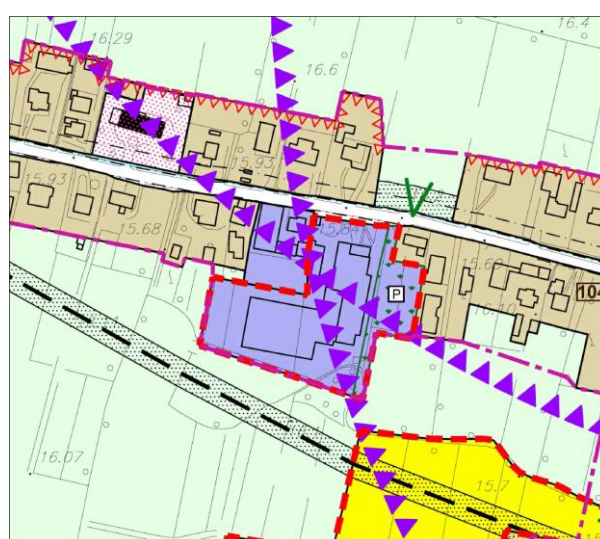
## **Premessa**

La presente relazione è correlata alla proposta della ditta Zafra srl, avente per oggetto il Piano di Lottizzazione denominato “Zafra srl” avente lo scopo di costruire in area propria D1.3 un ampliamento su due piani per una superficie coperta di 800 mq:

L'area di intervento é situata in ATO2 ZTO. D1.3 del Piano degli interventi.



*Estratto di mappa catastale*



*Estratto P.I. vigente*

## **Riferimenti normativi**

La procedura di valutazione di incidenza è una delle disposizioni previste dall'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE per garantire la conservazione e la corretta gestione dei siti della rete NATURA 2000: “[...] Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, [...]” Detta procedura progressiva di valutazione pondera gli effetti che la realizzazione di piani/progetti può determinare su un sito NATURA 2000, a prescindere dalla localizzazione del piano/progetto all'interno o all'esterno del sito stesso. La delibera di Giunta Regionale n. 2299 del 9 dicembre 2014, e relativo Allegato A, quest'ultimo avente per oggetto: “ Guida

metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/Cee ", fornisce nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni e integrazioni. Con detto provvedimento vengono individuate nuove procedure e modalità operative per la valutazione di incidenza, in applicazione delle normative sopra richiamate. La nuova guida metodologica persegue le finalità di semplificazione degli adempimenti amministrativi, di riduzione dei costi e di celerità del procedimento amministrativo volto all'approvazione di piani, progetti e interventi.

### **Valutazione di incidenza**

Il territorio del Comune di Campodarsego non contiene all'interno del proprio perimetro, siti di Importanza Comunitaria ( SIC ), Zone Speciali di Conservazione ( ZSC ), Zone di Protezione Speciale ( ZPS ), che costituiscono la rete Natura 2000, come tutelati dalle direttive n. 92/43Cee e n. 2009/147 Cee.

La proposta del Piano di Lottizzazione è quella di costruire verso ovest, all'interno della zona D1.3 "zone produttive consolidate", un corpo di fabbrica a due piani della superficie coperta di circa mq. 800,00 in aderenza all'edificio produttivo esistente che diventerà uno schermo acustico verso le abitazioni esistenti riqualificando architettonicamente l'edificio attuale che si affaccia verso la Strada Statale del Santo.

L'ampliamento prevede al piano terra come destinazione d'uso quella di laboratorio in continuità con la superficie esistente mentre al piano primo sarà magazzino per il deposito del prodotto finito.

L'ampliamento proposto mitiga l'impatto che l'edificio esistente ha con l'ambiente circostante con l'utilizzo di materiali di finitura che prendono spunto dall'intorno e lo integrano con il progetto in fase di realizzazione e di futura realizzazione. L'ampliamento proposto stabilisce così una nuova relazione con la Strada Statale 307 del Santo inserendosi nel contesto residenziale e nel verde

Rispetto al complesso produttivo esistente, che insiste sulla predetta area D1.3, l'ampliamento proposto è di modesta dimensione rispetto alla superficie coperta assentita di mq 5616,58. La superficie coperta complessiva, compreso l'ampliamento

richiesto dal Piano di Lottizzazione sarà rispettoso del vincolo del rapporto massimo di copertura del 60% della superficie fondiaria.

Il sito tutelato più vicino all'area oggetto di variazione urbanistica, è rappresentato dal Sito Natura 2000, B, IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta", che dista circa 3.500 metri dall'area in questione. Tenuto pertanto conto che: - la effettiva possibile trasformazione edilizia dell'area in questione oggetto di variante risulta alquanto modesta; - che la variante non incide sul dimensionamento del Piano di Assetto del Territorio e del Piano degli Interventi; si può ragionevolmente affermare che per la sua natura, collocazione e dimensione, l'area oggetto della variante in argomento non comporta alcuna interferenza sulla valenza ambientale del citato sito tutelato.

### **Conclusioni**

Per quanto sin qui esposto e valutato si ritiene che la proposta avanzata con il Piano di Lottizzazione "Zafra srl", non debba essere oggetto di selezione preliminare (screening) e che non è necessario intraprendere la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, poiché comporta modifiche non sostanziali agli strumenti urbanistici citati, per i quali, in sede di formazione, risulta già intervenuta la valutazione dell'incidenza ambientale. Pertanto, si dichiara la sussistenza, nel caso in esame, della fattispecie enunciata al periodo successivo al punto 8, del paragrafo 2.2, dell'Allegato A alla citata delibera di Giunta Regionale n. 2299 del 9 dicembre 2014, che recita: " In aggiunta a quanto sopra indicato, ai sensi del summenzionato art. 6 (3), della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000."

## Dichiarazione

Il sottoscritto Arch. Paolo Calderaro nato a Cittadella provincia di Padova il 07/04/1968 e residente in Via I Maggio 7 nel Comune di San Giorgio delle Pertiche provincia di Padova cap 35010 mail [arch.paolocalderaro@archiworldpec.it](mailto:arch.paolocalderaro@archiworldpec.it) con studio in Cittadella provincia di Padova cap 35013 in via Stradella del Tezzon 19/2 in qualità di Tecnico abilitato del Piano di lottizzazione industriale ato2 zona d1.3 denominato “Zafra srl”

### DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09 dicembre 2014 al punto 2 e al terzo capoverso alla frase “...ai sensi del... art 6 (3), della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”

Il progettista  
Arch. Paolo Calderaro

